



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.13 DEL 14/08/2019**

Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021 (art. 193, c.2, TUEL 267/2000), assestamento generale del bilancio (art. 175, c. 8, TUEL 267/2000). Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale e al D.U.P. per il triennio 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di agosto, nella sala consiliare Comunale, alla convocazione in sessione Straordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore quindici e minuti zero, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Si
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Si
3. MODINA Daniele - Consigliere	Giust.
4. PEROLINI Giulia - Consigliere	Giust.
5. RIAL Dario - Consigliere	Si
6. RIAL Oscar - Consigliere	Si
7. SQUINOBAL Alice - Consigliere	Giust.
8. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Si
9. VIGANO' Paolo Maria - Consigliere	Si
10. VINCENT Pietro - Consigliere	Si
11. WELF Pietro - Consigliere	Giust.

Assegnati n. 11 In carica n. 11. Presenti n. 7. Assenti giustificati n. 4. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor GIROD Alessandro nella sua qualità di Sindaco; partecipa il Segretario Stefania ROLLANDOZ. La seduta è pubblica. Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

N. 13 del 14/08/2019

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021 (art. 193, c.2, TUEL 267/2000), assestamento generale del bilancio (art. 175, c. 8, TUEL 267/2000). Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale e al D.U.P. per il triennio 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 175, c. 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193, c. 2 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinarli;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, All. 4/1 al D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.M. 1^ dicembre 2015, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Dato atto che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, All. 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che:

- l'ente deve procedere a verificare in sede di assestamento la congruità del F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti (punto 3.3);
- l'ente deve procedere a verificare in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri la congruità del F.C.D.E. accantonato nell'avanzo di amministrazione, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo (punto 3.3);
- almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'ente verifichi in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento di cui al punto 5.3.3 al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adotti gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso d'anno e della variazione di assestamento, l'ente dia atto di aver effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3.11);
- in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento, l'ente provveda tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Rilevato che con i commi 707, 709, 710, 711 e 712 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è stato disposto, dal 2016, il superamento del patto di stabilità interno di cui all'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ed è stato introdotto un nuovo meccanismo per il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, denominato "pareggio di bilancio", basato sul saldo di competenza non negativo tra entrate finali e spese finali, come precisato dai commi 710, 711 e 712 dell'art. 1 della stessa legge n. 208/2015.

Preso atto che, come disposto dal comma 712 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, al bilancio di previsione finanziario e alle successive variazioni deve essere allegato un prospetto a dimostrazione del rispetto del "pareggio di bilancio" di cui sopra.

Rilevato che il comma 823, dell'articolo 1, della l. 145/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, dell'articolo 1 della l. 232/2016, concernenti il Pareggio di bilancio e i connessi spazi finanziari, salvaguardando, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del medesimo articolo 1 della medesima legge.

A tale proposito, si evidenzia che i nuovi vincoli di finanza pubblica sono previsti dall'art. 1 della l. 145/2018 che prevede, al comma 819, che i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi seguenti del medesimo articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, ed in particolare a quelle di cui:

- al comma 820, che, a decorrere dall'anno 2019, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 118/2011;
- al comma 821, che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; inoltre tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011).

Visti:

- Il bilancio di previsione e il documento di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019 - 2021, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 04/04/2019;
- Il piano esecutivo di gestione e della performance per il triennio 2019/2021, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 08/04/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 03 giugno 2019 avente per oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di cassa.*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 01 luglio 2019 avente per oggetto: "*Rettifica al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di cassa.*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 dell'8 luglio 2019 avente per oggetto: "*Seconda rettifica al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di cassa.*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 17 luglio 2019 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 di € 340.866,17=;

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	43.695,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	43.695,44
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.628,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	19.628,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	76.414,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	201.127,98
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.07.2019 “*Approvazione prima variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2019-2021*”;

Vista e condivisa la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato E);

Attestati:

- ✓ l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- ✓ l’assenza di debiti fuori bilancio;

Preso atto che non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;

Rilevato che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario:

- ✓ risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- ✓ non si rende necessario l’adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) accantonato nel risultato di amministrazione, che risulta congruo;
- ✓ la gestione di cassa risulta in equilibrio;

Considerato che dalla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita e sulla scorta delle richieste pervenute dal Segretario Comunale a seguito del verificarsi di alcuni fatti, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione, si rende necessario procedere ad una variazione al bilancio di previsione 2019-2021 al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ed applicare avanzo di amministrazione vincolato in parte corrente per dar corso agli obiettivi fissati dall’Amministrazione Comunale;

Considerato che è necessario liquidare il fondo unico aziendale, ai sensi dell’articolo 150 del T.U. 13.12.2010 per l’esercizio 2018, applicando la parte vincolata dell’avanzo di amministrazione derivante dall’esercizio 2018, ammontante a € 19.628,71=, comprensivo di indennità varie e dei premi individuali e quindi impegnare alla relativa voce nelle spese correnti.

Visti in particolare:

- le maggiori entrate accertate alla risorsa 2218/99 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali, come da comunicazione di cui al prot. n. 2315/2019 “*Trasferimenti pubblicità 2019*”: si ritiene opportuno adeguare il relativo stanziamento alla somma di € 1.249,60=;

- le maggiori entrate accertate alla risorsa 1102/99 Imposta comunale secondaria ICP, si ritiene opportuno adeguare il relativo stanziamento per € 899,64=;
- le maggiori entrate accertate alla risorsa 3112/99 Proventi da sanzioni per infrazioni a reg. comunali edilizia, si ritiene opportuno adeguare il relativo stanziamento per € 1.647,68=;
- le maggiori entrate accertate alla risorsa 4510/99 voce E.4.05.01.01.000 – Permessi di costruire che, alla data della presente, ammontano a € 27.014,82=: si ritiene opportuno adeguare il relativo stanziamento;
- la minor entrata rispetto a quanto previsto in bilancio, sulla base dei dati riferiti all'anno 2018, per i trasferimenti regionali senza vincolo di destinazione comunicata con nota prot. n. 1947 del 14 aprile 2019 di € 11.373,18=;
- la legge regionale riguardante il primo provvedimento di variazione di bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021 e la nota relativa, pervenuta al protocollo dell'ente il 9 maggio 2019, prot. n. 2532 che definisce l'importo dei trasferimenti aggiuntivi senza vincolo di destinazione per l'anno 2019 da destinare a spese di investimento assegnati al comune di Gressoney-La-Trinité per € 26.784,73=: si ritiene opportuno adeguare lo stanziamento alla risorsa relativa;
- le ulteriori richieste di variazione degli stanziamenti delle spese correnti, pervenute dall'Amministrazione e dai vari settori dell'Ente, intese anche a garantire la piena realizzazione degli obiettivi affidati con il bilancio di previsione.
- le ulteriori richieste di variazione degli stanziamenti delle spese in conto capitale, pervenute dall'Amministrazione e dai vari settori dell'Ente, intese anche a garantire la piena realizzazione degli obiettivi affidati con il bilancio di previsione.

Esaminati i prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegati A e B), contenenti le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

- nella previsione di competenza e di cassa, per l'esercizio 2019, delle seguenti maggiori entrate correnti:

Entrate correnti		
Cap. /Art.	Descrizione	Importo
TIT I	ENTRATE TRIBUTARIE	
1102/99	Imposta municipale secondaria ICP	€ 899,64
TIT II	ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI	
2201/99	Trasf. Reg. finanza locale	-€ 11.373,18
2218/99	Trasf. Corr. Minori introiti canone pubblicità	€ 1.249,60
TIT III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
3112/99	Proventi da sanzioni a reg. comunali	€ 1.647,68
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
	avanzo vincolato FUA	€ 19.628,71
Totale entrate correnti		€ 12.052,45

- nella previsione di competenza per l'esercizio 2019 e di cassa per l'esercizio 2018, delle seguenti variazioni di spese correnti:

Spese correnti				
M/P	Cap.	Art	Descrizione	Importo
TIT I			SPESE CORRENTI	
			integrazione spese correnti	
5.02	10202	53	Marchio toma	€ 250,00

1.02	10202	10	Spese postali	€	700,00
1.03	10203	3	ACCONTO GETTITO IMU	€	3.500,00
7.01	10202	61	Navette dicembre	€	11.000,00
5.02	10202	53	sito ecomuseo	€	3.074,40
1.10	10201	13	FUA	€	18.528,71
1.02	10205	1	IRAP su FUA	€	1.100,00
01.07	10202	86	Rilegature	€	2.142,00
16.01	10202	76	Campane bataille	€	500,00
3.02	10202	90	canone annuo ztl telecamera	€	2.800,00
			totale integrazione spesa corrente	€	43.595,11
			Totale spese correnti detratte economie	€	43.595,11

- nella previsione di competenza e di cassa, per l'esercizio 2019, delle seguenti maggiori entrate in conto capitale:

Entrate in CC		
Cap./Art.	Descrizione	Importo
TIT IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
4320/99	trasf. Reg. fina. Loc. per investimenti	€ 26.784,73
4510/99	Proventi da concessioni edilizie	€ 27.014,82
	Totale entrate IN CONTO CAPITALE	€ 53.799,33

- nella previsione di competenza e di cassa, per l'esercizio 2019, delle seguenti variazioni alle spese in conto capitale:

Spesa in CC				
M/P	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
TIT II			SPESE IN CONTO CAPITALE	
			economia di spese IN CONTO CAPITALE	
1.05	20401	1	acquisto terreno	€ 10.000,00
			totale economia di spesa	€ 10.000,00
			integrazione spese IN CONTO CAPITALE	
01.05	20301	5	Incarico box rsu	€ 10.000,00
01.05	20301	5	Spese atti notarili	€ 6.000,00
05.02	20201	20	sito ecomuseo	€ 2.440,00
03.02	20301	19	Telecamere e installazione	€ 8.000,00
10.05	20301	6	Incarico geologo pista Netcho	€ 5.816,89
			totale integrazione spesa in conto capitale	€ 32.256,89
			Totale spese in conto capitale detratte economie	€ 22.256,89

Esaminato inoltre, il prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che illustra il dettaglio delle coperture finanziarie delle spese di investimento stanziato al titolo II (Allegato G).

Richiamati:

- Lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2015;
- Il bilancio di previsione e il documento di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019 - 2021, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 04/04/2019;
- Il piano esecutivo di gestione e della performance per il triennio 2019/2021, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 08/04/2019;
- La deliberazione della Giunta comunale n. 34 in data 08/04/2019 di assegnazione ai responsabili dei servizi, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge regionale

07.12.1998, n. 54 e s.m.i. delle quote di bilancio iscritte nel documento contabile ai fini di programmazione per il triennio 2019 – 2021;

- Il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018;
- la legge regionale 24.12.2018, n. 12 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021) Modificazioni di leggi regionali*” in vigore dal 1° gennaio 2019;
- la legge di bilancio 2019 del 30.12.2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- il Decreto legislativo 267/2000 ed in particolare l’art. 175 disciplinante le variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta), in particolare l’art. 58 in merito alla riserva di legge regionale sulla materia finanziaria.

Ritenuto di dover procedere alle predette variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e al D.U.P., adeguando anche gli stanziamenti di cassa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell’articolo 193, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Considerato che la variazione proposta è necessaria, contabilmente corretta, rispetta i vincoli di destinazione e permette il mantenimento degli equilibri di bilancio stabiliti dall’art. 162 del d.lgs. 267/2000, nonché i vincoli di finanza pubblica.

Rilevato, inoltre, che ai sensi dell’art. 162, comma 6, e dall’art. 175 del d.lgs. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Dato atto che le variazioni di cui trattasi, quali risultano dagli allegati prospetti, sono state sottoposte all’esame dell’organo di revisione, come da parere favorevole rilasciato dal revisore dei conti dottor Lorenzo Louvin, acquisito al protocollo n. 4824 del 08 agosto 2019 (Allegato F).

Atteso che:

- il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell’articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, 54 e dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- il Segretario, quale responsabile del servizio finanziario, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 3 comma 3 punto b3 del regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti espressi mediante alzata di mano

d e l i b e r a

1. **Di procedere** all’assestamento generale del bilancio finanziario 2019-2021 tramite approvazione, per i motivi esposti in premessa, delle variazioni, di competenza e di cassa, riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Allegato A) – Variazione spesa;

Allegato B) – Variazione entrata;

Allegato C) – Equilibri di bilancio;

Allegato D) – Variazione PEG (Allegato D- Variazione PEG Entrata e Allegato D- Variazione PEG Spesa);

Allegato E) -- Relazione salvaguardia equilibri anno 2019;

Allegato F) – Parere del revisore dei conti;

Allegato G) – Coperture finanziarie investimenti.

2. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 193 c. 2 del D.Lgs. 267/2000:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri di bilancio;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L.;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo.

3. **Di dare atto che**:

- ai sensi del punto 5.3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati nonché la verifica delle coperture finanziarie al fine di accertarne l'effettiva realizzazione.
- non sono stati effettuati pagamenti da parte del tesoriere per azioni esecutive;

4. **Di dare atto che** la variazione di cui alla presente deliberazione garantisce il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri (Allegato C).

5. **Di dare atto** del parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria di cui all'Allegato G) alla presente deliberazione.

6. **Di dare atto che** il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

7. **Di stabilire che** con successivo provvedimento la Giunta Comunale provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e dei programmi annuali di attività.

8. **Di dare atto che** il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

9. **Di allegare** la presente deliberazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B1 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/08/2019

Gressoney-La-Trinité, lì 14/08/2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N° 3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney -La-Trinité', lì 14/08/2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité, lì 14/08/2019

SEGRETARIO DELL'ENTE(Stefania ROLLANDOZ)